

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM

"Percorso di formazione e monitoraggio sulla sicurezza dei lavoratori in attuazione dell'art.5 Dlgs.81/2008"

TRA

l'Istituto Nazionale per gli Infortuni sul Lavoro, di seguito denominato INAIL, con sede legale in via IV Novembre, 144 - 00187 Roma, C.F. 01165400589 e P. IVA 00968951004, e sede in Roma Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 rappresentato dal Direttore Centrale Ricerca, Dott. Edoardo Gambacciani

E

L'ASL di Viterbo - Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, di seguito denominata ASL Viterbo UO SPRESAL, con sede legale in Via E. Fermi n. 15, 01100 - Viterbo C.F./P.IVA 01455570562, rappresentata dal Direttore Generale F.F., Dott.ssa Antonella Proietti

INAIL e ASL Viterbo UO SPRESAL di seguito denominate anche "Parti"

PREMESSO

- che in data 3 ottobre 2022 il Ministero della Salute e l'INAIL, nell'ambito della programmazione del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) per il 2022, hanno stipulato un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto dal titolo "Percorso di formazione e monitoraggio sulla sicurezza dei lavoratori in attuazione dell'art.5 Dlgs.81/2008", che prevede la corresponsione di un finanziamento complessivo di € 300.000,00 (Allegato A);

- che il progetto esecutivo allegato al suddetto accordo (Allegato 1) prevede per la realizzazione delle attività di collaborazione il coinvolgimento di sette Unità Operative, di cui due interne all'Inail (U.O.1 e U.O.2 - INAIL DIMEILA) e le restanti cinque afferenti alle seguenti aziende territoriali: ATS Insubria, ASL di Bologna, Azienda USL Toscana Centro, ASL Viterbo UO Spresal, ASL Bari;
- che il presente atto convenzionale intende disciplinare i rapporti tra l'INAIL, Destinatario Istituzionale capofila, e l'ente individuato come U.O.6 ovvero l'ASL Viterbo UO SPRESAL;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto.

La presente convenzione disciplina lo svolgimento delle attività, di interesse comune tra le Parti, relative all'accordo di collaborazione richiamato in premessa e, in particolare, le seguenti attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla responsabilità dell'ASL Viterbo UO SPRESAL, così come previsto nel progetto esecutivo:

- interventi di trasferimento e vigilanza sul territorio;
- monitoraggio delle non conformità in Previs.

Art. 2 – Durata

L'efficacia e la validità della presente convenzione è subordinata all'efficacia e alla validità dell'accordo di collaborazione tra il Ministero della salute e INAIL richiamato in premessa.

Le attività progettuali, oggetto della presente convenzione, hanno durata biennale, con decorrenza dalla data di comunicazione, da parte del Ministero, dell'approvazione

dell'accordo di collaborazione predetto, avvenuta il 2 novembre 2022 e dovranno essere realizzate entro il 2 novembre 2024.

Ove l'ASL Viterbo UO SPRESAL, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, riscontri oggettive criticità di natura tecnica che determinino un ritardo della tempistica inizialmente prevista nel cronoprogramma, può, entro quarantacinque giorni precedenti la data di scadenza della presente convenzione, inoltrare all'INAIL motivata e documentata richiesta di proroga per un massimo di sei mesi. L'INAIL, previa valutazione della richiesta di proroga da parte del proprio responsabile scientifico di cui all'art. 3, ne curerà l'inoltro al Ministero della salute, ai fini autorizzativi.

Art. 3 - Responsabili scientifici

I responsabili scientifici sono, per l'INAIL il Dott. Giuseppe Campo e per l'ASL Viterbo UO SPRESAL il dott. Augusto Quercia. In caso di sostituzione del proprio responsabile scientifico, l'ASL Viterbo UO SPRESAL è obbligata a comunicare tempestivamente all'INAIL il nominativo del responsabile scientifico subentrante.

Art. 4 - Finanziamento

Per l'esecuzione delle attività contemplate dalla presente convenzione l'INAIL mette a disposizione dell'ASL Viterbo UO SPRESAL quota parte del finanziamento previsto dal Ministero della salute per il progetto, pari a € 44.000,00 (quarantaquattromila/00) comprensiva di spese ed oneri ed erogata secondo le seguenti modalità:

- una prima rata a titolo di anticipazione, pari al 35% del contributo, dopo la stipula del presente accordo;
- una seconda rata pari al 35% del contributo, alla scadenza della prima annualità, dopo l'avvenuta approvazione del rapporto tecnico e del rendiconto finanziario di cui al successivo art. 5;

- il saldo pari al 30% del contributo, a conclusione del progetto, secondo le modalità stabilite dal citato art. 5.

I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sul Conto di Tesoreria Unica indicato da ASL Viterbo UO SPRESAL.

Il finanziamento è erogato al fine di rimborsare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'attività del progetto e ricadenti nel periodo di durata dello stesso, secondo quanto previsto dal piano finanziario di ciascuna Unità Operativa riepilogato nell'Allegato 1 e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute come da Allegati A, 3 e 4.

Il finanziamento sarà corrisposto dietro presentazione da parte dell'ASL Viterbo UO SPRESAL di regolare ricevuta o nota di debito, intestata a: INAIL – Direzione Centrale Ricerca - Ufficio II Coordinamento gestionale e supporto alle attività di ricerca corrente e finalizzata – Piazzale Giulio Pastore 6 - 00144 Roma. La suddetta ricevuta, o nota di debito, dovrà riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) di cui al seguente art. 8.

La ricevuta/nota di debito relativa al primo acconto dovrà essere inoltrata dall'ASL Viterbo UO SPRESAL con la restituzione della presente convenzione controfirmata. Le successive ricevute/note di debito invece, saranno richieste all'ASL Viterbo UO SPRESAL dall' INAIL a seguito del parere favorevole da parte del Ministero della Salute sui rapporti tecnici e sui rendiconti finanziari relativi ai primi due semestri di attività, come previsto dall' art. 8 dell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 3 ottobre 2022.

Il trasferimento del suddetto finanziamento, erogato sotto forma di contributo alla spesa, è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633, in quanto riferito ad attività di carattere istituzionale.

Art. 5 - Rendicontazione

Al fine di verificare il regolare svolgimento delle attività, il Responsabile scientifico dell'ASL Viterbo UO SPRESAL inoltra al Responsabile scientifico INAIL di cui all'art. 3:

- entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre di attività, ad eccezione dell'ultimo, un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento della ricerca corredato da relativo abstract secondo il modello di cui all'Allegato 2, sottoscritto dallo stesso responsabile scientifico e un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o spese sostenute, utilizzando esclusivamente il modello di cui all'Allegato 3;
- entro e non oltre trenta giorni successivi alla scadenza del progetto, un rapporto tecnico finale sui risultati della ricerca, il relativo abstract ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, utilizzando i predetti modelli (Allegati 2-3).

Nel caso in cui il rapporto tecnico finale non sia considerato idoneo a dimostrare il raggiungimento dei risultati previsti dalla ricerca, l'INAIL ha facoltà di richiedere chiarimenti che dovranno comunque essere resi in un tempo non superiore a quindici giorni dalla data della richiesta stessa.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese dovrà essere conservata in originale o copia conforme dall'ASL Viterbo UO SPRESAL e resa disponibile per eventuali richieste da parte del Ministero della Salute.

L'INAIL si riserva di disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca.

Art. 6 – Sospensione, revoca e ritardo dei pagamenti

La sospensione o la revoca del finanziamento potrà essere disposta nel caso in cui l'ASL Viterbo UO SPRESAL non provveda ad inviare, entro i termini previsti, le relazioni di cui all'art. 5 ovvero in caso di valutazione negativa delle stesse, ovvero ancora in caso di mancata o irregolare esecuzione della presente convenzione.

La sospensione, la revoca o il ritardo nell'erogazione del finanziamento da parte del Ministero determina correlativamente l'esonero, temporaneo o definitivo, dell'INAIL dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti all'ASL Viterbo UO SPRESAL.

L'ASL Viterbo UO SPRESAL assume nei suddetti casi l'impegno a restituire le somme eventualmente non riconosciute, secondo le modalità e tempi che saranno comunicati dal Ministero.

Art. 7 - Diffida ad adempiere e risoluzione della convenzione

Qualora, in sede di valutazione delle relazioni di cui al precedente art. 5, vengano accertate gravi violazioni degli obblighi di cui alla presente convenzione, per cause imputabili all'ASL Viterbo UO SPRESAL, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'INAIL intima per iscritto agli stessi, a mezzo posta certificata, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto di diffida. Decorso inutilmente detto termine, la convenzione si intende risolta di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

E' espressamente convenuto che, in caso di risoluzione della presente convenzione, l'ASL Viterbo UO SPRESAL dovrà provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione della convenzione medesima.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

ASL Viterbo UO SPRESAL assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge n. 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.

Il codice CUP del progetto di cui alla presente convenzione è **E87G22000350005**.

Art. 9 - Proprietà e diffusione dei risultati della ricerca

I risultati del progetto, ivi compresi i rapporti di cui all'art. 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero della Salute.

Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle

procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato nell'ambito o in occasione dell'esecuzione della presente convenzione, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero suddetto.

Quest'ultimo potrà quindi disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

È fatto obbligo all'ASL Viterbo UO SPRESAL di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, per il tramite dell'INAIL, in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato.

I documenti ed i risultati potranno comunque essere utilizzati dall'ASL Viterbo UO SPRESAL dietro espressa autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso.

La pubblicazione autorizzata dei risultati del progetto dovrà riportare l'indicazione "Progetto realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute - CCM".

Art. 10 - Tutela della riservatezza

Le Parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire che tutti i dati personali forniti, anche verbalmente, per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della stessa, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196,

come da ultimo modificato con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 12 - Foro competente

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, si tenterà in prima istanza di dirimere la questione in via amichevole. Se ciò non risultasse praticabile, il Foro competente sarà quello di Roma.

Art. 13 - Sottoscrizione, registrazione e spese

Il presente accordo, sottoscritto in difetto di contestualità spazio/temporale, sarà registrato e assunto al protocollo a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 4 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di bollo e registrazione sono a carico del richiedente.

Roma,

Per l'INAIL
Il Direttore Centrale Ricerca *
Dott. Edoardo Gambacciani

Per l'ASL Viterbo UO SPRESAL
Il Direttore Generale F.F.*
Dott.ssa Antonella Proietti

*Firme apposte digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82